



Rassegna Stampa

giovedì 01 luglio 2021

Rassegna Stampa

01-07-2021

FITET

ALTO ADIGE	01/07/2021	18	> = Muore dopo sette giorni di agonia <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELL'ALTO ADIGE BOLZANO	01/07/2021	5	Muore a 4 giorni dal frontale l'allenatore del tennistavolo = Muore a 4 giorni dal frontale l'allenatore del tennistavolo <i>L.r</i>	5
CORRIERE DI NOVARA	01/07/2021	36	Campionati a squadre di serie C regionale <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI BARI	01/07/2021	33	Il ping-pong in piazza smash senza barriere <i>[matteo Diamante]</i>	9
GAZZETTA DI MANTOVA	01/07/2021	35	È una Brunetti cannibale Agli Italiani giovanili ecco un oro e un bronzo <i>D. C.</i>	10
NAZIONE PRATO	01/07/2021	67	Giulio e Pietro vincono il tricolore Giovanissimi La soddisfazione del Ciatt Prato e di babbo Sauro <i>Leonardo Montaleni</i>	11
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	01/07/2021	68	L'azzurro Pinto sbarca a Reggio <i>Redazione</i>	12
SICILIA SIRACUSA	01/07/2021	22	Vigaro, successi coi giovani e le squadre di C <i>Redazione</i>	13
VOCE DI MANTOVA	01/07/2021	27	Brunetti, oro e bronzo agli Italiani Ragazzi <i>Redazione</i>	14

FITET

9 articoli

- > = Muore dopo sette giorni di agonia
- Muore a 4 giorni dal frontale l'allenatore del tennistavolo = Muore a 4 giorni dal frontale l'allenatore ...
- Campionati a squadre di serie C regionale
- Il ping-pong in piazza smash senza barriere
- È una Brunetti cannibale Agli Italiani giovanili ecco un oro e un bronzo
- Giulio e Pietro vincono il tricolore Giovanissimi La soddisfazione del Ciatt Prato e di babbo Sauro
- L'azzurro Pinto sbarca a Reggio
- Vigaro, successi coi giovani e le squadre di C
- Brunetti, oro e bronzo agli Italiani Ragazzi

Schianto di Cardano, muore dopo 7 giorni

La tragedia sulla SS 12. Troppo gravi le lesioni di Sergey Kakorin. L'ingegnere 44enne di origini russe, viveva con la famiglia ad Appiano. Era un noto atleta e allenatore di tennis tavolo. Sport in lutto > **Il servizio** a pag. 18



• Sergey Kakorin

Muore dopo sette giorni di agonia

La tragedia sulla Ss12. Troppo gravi le lesioni riportate da Sergey Kakorin, 44 anni. L'incidente la scorsa settimana sulla statale del Brennero a Prato Isarco. La vittima lascia moglie e due figli. Era un noto atleta e allenatore di tennis da tavolo. Cordoglio nel mondo sportivo

BOLZANO. Il cittadino russo rimasto ferito in maniera grave la scorsa settimana nell'incidente avvenuto tra Cardano e Prato Isarco sulla statale del Brennero ha cessato di vivere l'altra sera all'ospedale di Bolzano dove era stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

L'auto sulla quale viaggiava, una Passat Volkswagen, si era scontrata in velocità contro una Alfa Romeo Gt che procedeva in direzione opposta. Il cittadino russo che aveva la cittadinanza italiana ormai da tre anni non è mai uscito dal come dopo l'incidente.

La vittima è Sergey Kakorin di 44 anni. Era un ingegnere che lavorava ormai stabilmente nel nostro Paese ed in Alto Adige. Era giunto in Italia nel 1999. Viveva ad Appiano. Lascia la moglie e i due figli di 14 anni e 8 anni. I medici del reparto di terapia intensiva dell'ospedale di San Maurizio hanno tentato di tutto per salvarlo ma non c'è stato nulla da

fare a seguito della gravità del quadro clinico generale.

Sergey Kakorin verrà ricordato come una persona ben voluta, sempre disponibile a dare una mano a chi si trovasse in difficoltà. Ha lasciato un vuoto incolmabile anche nel mondo dello sport. Dai tempi della gioventù Sergey ha coltivato una grande passione per il tennis da tavolo, una disciplina sportiva che lo ha visto primeggiare sino alla A2, dunque ad un passo dal vertice nazionale.

L'ingegnere (che aveva ottenuto la cittadinanza italiana) ha giocato a Cagliari, Termino, Verona, San Pancrazio e Lavis. L'ultimo anno era in forza all'Asv Eppan nel cui organigramma oltre a fare il giocatore nei campionati di categoria svolgeva anche compiti di alle-

natore e preparatore. Per la società sportiva di Appiano era un sicuro punto di riferimento. Purtroppo non c'è più. Lo schianto fatale in auto lo ha visto protagonista venerdì mattina della scorsa settimana. Per il momento non è stato ancora possibile accertare le cause del sinistro. È probabile che la velocità abbia giocato il suo ruolo, come spesso accade. Come detto Sergey Kakorin viaggiava sulla sua Passat Volkswagen che era andata a scontrarsi con una Alfa Romeo Gt dopo aver invaso la corsia opposta di marcia. Dopo l'impatto era stata



coinvolta anche una terza vettura: una Volkswagen Touran.

L'allarme era stato lanciato immediatamente da alcuni automobilisti di passaggio. Complessivamente nel sinistro erano rimaste ferite quattro persone. Tre vennero stabilizzati ed intubati sul posto e poi trasferiti d'urgenza in elicottero all'ospedale di Bolzano. Una quarta persona (la meno grave) fu invece ricoverata all'ospedale di Bressanone. Le condizioni del cittadino russo trapiantato in Alto Adige apparvero subito molto gravi. In situazioni così delicate i medici ritengono soli-

tamente decisive le prime 72 ore di terapia intensiva. Dunque con il passare dei giorni tutti i suoi amici si erano illusi che potesse superare gli effetti del terribile schianto in auto. Purtroppo non è stato così. L'altra sera è subentrata improvvisamente una crisi a livello cardiocircolatorio con complicazioni polmonari. Una crisi clinica che non è più rientrata. Sergey ha iniziato a non rispondere alle cure intensive e piano piano si è arreso.



• Sergey Kakorin, l'ingegnere ed atleta domiciliato ad Egna deceduto in ospedale a seguito dell'incidente avvenuto a Prato Isarco (foto facebook)



• Due delle tre auto coinvolte nel sinistro pressochè distrutte



Peso: 1-9%, 18-55%

Muore a 4 giorni dal frontale l'allenatore del tennistavolo

a pagina 5



Allenatore di tennistavolo muore dopo l'incidente Vivarelli: addio amico Sergey

Venerdì lo schianto sulla statale: Kakorine non ce l'ha fatta

La tragedia

BOLZANO Lutto nel mondo dello sport altoatesino: è morto Sergey Kakorine, 44enne russo ma da oltre vent'anni in Italia, allenatore di tennistavolo residente in Alto Adige e tesserato con la squadra di Appiano. Kakorine, ex atleta professionista, venerdì scorso era rimasto coinvolto nel grave incidente stradale avvenuto sulla statale tra Prato Isarco e Cardano.

Le sue condizioni erano subito parse disperate ed era stato ricoverato in fin di vita all'ospedale San Maurizio di Bolzano, dove si è spento

martedì sera.

Sergey Kakorine era arrivato in Italia nel 1999 e, come giocatore professionista, aveva militato nelle fila del Cagliari, del Termino, del San Pancrazio Verona, del Lavis e, nell'ultima stagione, dell'Asv Appiano. Il Comitato altoatesino della Federazione italiana tennistavolo, **Fitet**, ha espresso anche su Facebook il proprio cordoglio: «Il presidente Ardelio Michielli della federazione altoatesina di tennistavolo e tutto il comitato provinciale esprime vicinanza alla fami-

glia per la scomparsa di Kakorine».

Anche la campionessa azzurra Deborah Vivarelli ricorda l'allenatore scomparso:



Peso:1-9%,5-43%

«Conoscevo Sergey da parecchi anni e specialmente negli ultimi abbiamo avuto moltissime occasioni di allenarci insieme. È sempre stato un ragazzo gentile e lo ricorderò sempre con grande piacere». Vivarelli, 28 anni, di Caldaro, gioca in serie A per l'Appiano. Sarà tra l'altro l'unica rappresentante del tennistavolo italiano a partecipare alle prossime olimpiadi di To-

kyo. L'incidente costato la vita a Kakorine si era verificato venerdì mattina, verso le 11.20, sulla statale del Brennero vicino a Prato Isarco, all'altezza della sede dell'azienda Gastrofresh. Due auto si erano schiantate frontalmente e anche un terzo veicolo era rimasto coinvolto

ma solo di striscio.

Kakorine era alla guida di una Volkswagen station wagon, diretto verso Bolzano: secondo una prima ricostruzione dell'incidente, la sua auto si sarebbe spostata, per cause da accertare, verso il centro della strada, andando prima a toccare di striscio una Vw Touran e poi a scontrarsi frontalmente con un'Alfa Romeo Giulietta che viaggiava verso nord. Nello scontro frontale le due auto erano rimaste distrutte ed ai soccorritori la situazione era subito parsa gravissima.

Delle quattro persone rimaste ferite, Kakorine era subito risultato il più grave: era stato estratto dall'abitacolo in fin di vita ed era stato intubato sul posto dal medico

d'urgenza e trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Bolzano dove è rimasto ricoverato fino a martedì sera quando purtroppo il suo cuore ha cessato di battere.

La donna che si trovava alla guida dell'Alfa, una cittadina italiana di 51 anni, aveva riportato a sua volta un politrauma, ma sarebbe comunque fuori pericolo, così come le altre due persone rimaste ferite, due donne di mezza età che avevano riportato delle non gravi contusioni.

L. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vittima

- È morto Sergey Kakorine, 44enne russo ma da oltre vent'anni in Italia, allenatore di tennistavolo residente in Alto Adige e tesserato con la squadra di Appiano

- Kakorine, ex atleta professionista, venerdì scorso era rimasto coinvolto nel grave incidente stradale avvenuto venerdì sulla statale tra Prato Isarco e Cardano. Le sue condizioni erano subito parse disperate

Indagine chiusa

La Procura: morte sul treno, nessun reato

La Procura della Repubblica ha concluso le indagini sul decesso di Max Schupfer, il ventenne di Naturno che era stato trovato morto il 20 giugno sul tetto di un treno alla stazione di Merano. «All'esito dell'audizione delle persone informate sui fatti — scrive in una nota il procuratore Giancarlo Bramante — e delle acquisizioni agli atti, non sono risultate sussistere ipotesi di reato. Non sono inoltre emersi elementi per ritenere che il ragazzo stesse praticando il cosiddetto train-surfing o parkour». Inizialmente era stato ipotizzato che il giovane fosse salito sul tetto del treno per praticare il parkour, quando venne folgorato dai cavi elettrici della linea ferroviaria, morendo sul colpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ex atleta Sergeev Kakorine premiato dopo un torneo di tennistavolo



Peso:1-9%,5-43%

VOIRA.

Nei quarti di finale marcia spedita dell'A4 Verzuolo (CN) che ha chiuso al primo posto, mm(nella entre, nella parte bassa del tabellone, il Cus Torino vince per 3 a 1 contro il Savigliano. I torinesi contro il TT. Vercelli si sono giocati il secondo posto disponibile agli italiani. In perfetta parità, il conteggio set ha dato la vittoria alla squadra vercellese che è quindi la seconda classificata ai campionati italiani dietro Verzuolo.



SPORT

Campionati a squadre di serie C regionale

BASKET Le novità del prossimo anno: entra Zenit come main sponsor
Il nuovo volto del College Novara
 Tecnici: Simona Zoppis al minibasket e le new entry Tommaso Brustia e Simone Tarlao

Il mondiale torna a Maggiora

CONFERENZA STAMPA Andrea De Luca e Diego Bortone

ATLETICA LEGGERA Dipartiti a Novara
Successo dei regionali U14

Scherma: ottimi risultati per la Pro Novara ai Campionati Italiani Master

IL PODOIO Confronto tra i due atleti...

477-001-001

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

MOLFETTA ALL'INIZIATIVA ANCHE GIOCATORI DIVERSAMENTE ABILI

Il ping-pong in piazza «smash» senza barriere

Prossimo appuntamento il 7 luglio

● **MOLFETTA.** Il tennistavolo approda nelle piazze a scopo inclusivo. La Regione, dipartimento per la Promozione della salute, ha approvato il progetto promosso dalla asd tennistavolo «L'Azzurro Molfetta».

La scorsa settimana, in piazza Municipio, si è svolta la prima delle due giornate dedicate a questa iniziativa. L'asd ha dato appuntamento alla cittadinanza attorno a diversi tavoli da gioco invitando tutti a impugnare una racchetta. «È un progetto - afferma Nicoletta Minervini, dirigente de "L'Azzurro" - che punta a intrecciare lo spettacolo sportivo con il benessere fisico e il divertimento. È stato un grande successo. Si sono alternati ai

tavoli da gioco bambini, ragazzi, adulti e giocatori diversamente abili».

Il progetto coinvolge oltre all'associazione sportiva dilettantistica anche l'associazione Inco-Molfetta, iscritta all'albo regionale delle aps, che opera affiancando scuole, enti pubblici e privati in esperienze di apprendimento non formale in Italia e all'estero.

Anche Luigi Balacco, project manager di Inco, ha sottolineato la grande opportunità offerta agli ospiti europei di apprezzare il patrimonio culturale offerto dalla città. «Si tratta di un'esperienza senza confini - ha affermato Balacco - dove non ha importanza quale background, lingua, cultura o

tradizioni rappresentiamo. Tutti ci siamo incontrati intorno ai temi dello sport e dall'amicizia».

Il prossimo appuntamento con il tennistavolo in piazza aperto a tutti è programmato per mercoledì 7 luglio in piazza Paradiso.

[matteo diamante]



Peso: 12%

TENNIS TAVOLO

È una Brunetti cannibale Agli Italiani giovanili ecco un oro e un bronzo

TERNI

Non sono ancora finiti i trionfi della Brunetti Castel Goffredo in questo 2020/21: dai Campionati Italiani giovanili che si stanno svolgendo a Terni infatti sono arrivate ieri ben due medaglie in un giorno solo. Si tratta di un oro e di un bronzo conquistati nelle competizioni a squadre femminile e maschile della cate-

goria Ragazzi. Nel primo caso Martina Etur e Cecilia Cicuttini, guidate dal tecnico Robert Stamenkovski, hanno percorso ad ampie falcate il tabellone battendo 3-0 il Tennistavolo Sassari, 3-0 la Tt Bernini Livorno e, in finale, 3-1 il Tennistavolo Molfetta. Cicuttini ed Etur proveranno a togliersi altre soddisfazioni oggi nel singolare, che si giocherà a partire dalle ore 11, con tutte le carte in regola per puntare di nuovo al podio. Un plauso va anche al team maschile guidato dal coach Simone Cicuttini, che è riuscito

a strappare la medaglia di bronzo facendosi strada in un tabellone zeppo di formazioni agguerrite: Marco Travagliati, Marcello Zanzarzi e Gabriele Mutti hanno avuto ragione per 3-2 dell'Eppan Raiffeisen, capitolando 1-3 in semifinale con i friulani dell'Ask Kras, che poi si sono aggiudicati il titolo tricolore. —

D.C.



I medagliati della squadra di Castel Goffredo ieri a Terni



Peso: 14%

Tennistavolo, i fratelli Campagna sul tetto d'Italia

Giulio e Pietro vincono il tricolore Giovanissimi La soddisfazione del Ciatt Prato e di babbo Sauro

Il Ciatt Prato sale sul tetto d'Italia ai campionati nazionali a squadre riservati alla categoria Giovanissimi. La squadra pratese ha confermato i favori del pronostico e da testa di serie numero uno del tabellone ha sgominato la concorrenza al Pala-Tennistavolo «Aldo De Santis» di Terni. La squadra guidata da Andrea Bongini è stata trascinata in campo da Giulio Campagna, già medaglia di bronzo nei campionati singolari Assoluti. Giulio è rimasto imbattuto ed è stato ben supportato dal fratellino Pietro, per la gioia di papà Sauro Campagna, direttore tecnico della società e dirigente accompagnatore della squadra. I pratesi hanno superato negli ottavi per 3-0 la Juvenes San Marino, nei quarti per 3-1 l'A4 Ver-

zuolo, in semifinale per 3-0 l'AS Roma e in finale per 3-1 l'Ask Kras, che aveva precedentemente eliminato per 3-0 il Tennistavolo Vallecamonica, per 3-0 il Tennistavolo Sassari e per quoziente punti l'Eos Enna, dopo il 2-2 al termine dei singolari. Partita molto difficile quella disputata in finale dai fratelli Campagna contro Ask Kras, che inizialmente è partita a razzo grazie al successo per 3-1 di Leonardo Trevisan su Pietro Campagna (11-8, 13-11, 6-11, 12-10). Il giovanissimo Pietro, alla sua prima esperienza di un certo livello, ha comunque dato del filo da torcere all'avversario. Il fratello maggiore Giulio non ha avuto problemi a superare 3-0 Jan Slavec (11-5, 11-5, 11-1), ribaltando le sor-

ti della finale in favore del Ciatt. Nell'ultimo singolare Pietro Campagna ha battuto 3-0 Slavec (12-10, 11-7, 11-1), cancellando tre set point all'avversario e imponendosi in rimonta per poi portare a casa una vittoria con il piglio del giocatore affermato.

Leonardo Montaleni



Peso: 20%

TENNIS TAVOLO

L'azzurro Pinto sbarca a Reggio

Il 21enne, numero 8 in Italia, è il primo rinforzo della Ferval

Il primo volto nuovo per il TT Reggio Ferval in vista del campionato di A1 maschile è Daniele Pinto. Un rinforzo dal colore azzurro: il classe 1999 è un atleta della nazionale (nell'ultimo torneo ha vestito i colori di Verzuolo), numero 8 del ranking italiano e 264 della classifica mondiale.

In campo internazionale ha centrato il bronzo europeo giovanile nel doppio della categoria Allievi nel 2014, due anni dopo a Zagabria ha vinto il titolo europeo a squadre Junior e l'argento in doppio. In quest'ultima specialità, nel 2019, ha poi centrato il bronzo agli Europei 2021. Ha vinto nove titoli italiani (4 di singolo e 5 di doppio), oltre al bronzo agli Italiani Assoluti del 2019. Nella

scorsa stagione, tricolore under 21 a squadre e bronzo in singolo, e terzo posto al Top 12 di Bolzano



Peso: 9%

TENNIS TAVOLO

Vigaro, successi coi giovani e le squadre di C

Vigaro Siracusa protagonista su più fronti. Dal torneo nazionale giovanile in Umbria ad un evento prossimo a Siracusa. Ma anche con le squadre regionali e nazionali che stanno preparando i prossimi campionati, visto che dopo la promozione di una squadra in Serie B, qualche settimana fa è arrivata stessa sorte anche per una formazione di Serie C. Il presidente Giuseppe Gamuzza - nella qualità anche di massimo rappresentante **Fitet** a livello regionale - è impegnato su più fronti sottolineando anche gli exploit, ai campionati giovanili, dei due Gianmarco e Federica Interlandi che tante soddisfazioni stanno regalando al club pongistico siracusano.

Società che, come detto, è impegnata tra l'altro in un prossimo evento che si svolgerà proprio a Siracusa: il TTX Ping Pong Tour, una sorta di vetrina nazionale del tennis tavolo che dopo la tappa di Gallipoli in Puglia si sposterà a Siracusa, nella zona di Largo Aretusa il prossimo 4 luglio.

E infine la promozione in Serie C1 della Vigaro che ha fatto il paio con quella in B di qualche mese fa. È stato questo il responso del concentramento finale di serie C2 (che ha premiato anche Ausonia Enna), per ottenere la promozione in C1, svolto a Belpasso.

Presente alla fase finale, tra le al-

tre formazioni, anche il Robur Noto che negli ottavi si era imposto sul Gela per 4-0.

Nei quarti il Vigaro aveva superato 4-1 il Pedara mentre lo stesso Noto si era dovuto arrendere.

Vigaro superava agevolmente poi anche la semifinale e in finale con Salvatore Ganci, Fabio Amenta e Francesco Vitaliti si imponeva su Enna, entrambe già promosse. ●



La squadra maschile della Vigaro Siracusa che ha vinto il torneo di Serie C con il presidente Peppe Gamuzza (Foto Fitet Sicilia)



TENNIS TAVOLO

Brunetti, oro e bronzo agli Italiani Ragazzi

TERNI Doppietta per la Brunetti Castel Goffredo. Ai Campionati Italiani Giovani di Terni, nella categoria Ragazzi, la società castelana ha brindato alla vittoria della squadra femminile e alla medaglia di bronzo del team maschile. Nel torneo "rosa" **Cecilia Cicuttini** e **Martina Etur**, guidate da coach **Stamenkovski** (*in fo-*

to), hanno superato in finale il Molfetta per 3-1. In "semi" avevano piegato il Bernini Livorno. Nel torneo maschile, in semifinale **Marco Travagliati**, **Gabriele Mutti** e **Marcello Zanzarzi** sono stati sconfitti dall'Ask Kras per 3-1, che poi ha vinto il titolo tricolore per 3-0 sul Siracusa.



Peso: 5%